

Datti da fare

*A*ppena Contardo, alle 11 del mattino, mi vede in pigiama, girare in pantofole per i corridoi riscaldati della casa di Tombetta... mi investe con il suo punto interrogativo.

Sono convalescente da un attacco violento di influenza, gli spiego, aggiungendo al nostro dialogo altri particolari e... curiosità.

“Mi raccomando – saluta – ‘datti da fare’ per guarire”.

“Come vedi – rincalzo – porto anche l’abito adeguato per questo impegno: il pigiama e le pantofole”.

“Anche il tuo sorriso tranquillo mi convince che stai vivendo nelle condizioni migliori il darsi da fare per la guarigione: darsi da fare per guarire è consegnarsi al darsi da fare e al saper fare del medico, degli infermieri e delle medicine”.

Senza mai dimenticare che “tutto, tutto concorre alla vera salute”: infermità e salute, malattia e cure opportune, situazioni, positive e negative, di questo cammino, accompagnato e arricchito dagli incontri

con tante persone prodighe tutte di mille contrastanti raccomandazioni...

Tutto, tutto, misteriosamente, ma provvidenzialmente, si rivela utile alla “guarigione” che il Medico dei medici ha in mente e sa programmare “dandosi da fare” con perfezione fino all’ultimo respiro di ogni persona.

